

L'ospedale aperto costituisce un passo importante verso la trasformazione funzionale dell'organizzazione ospedaliera che, ha come finalità quella di garantire al paziente il rispetto della propria dignità e del proprio privato attraverso un'organizzazione delle attività ospedaliere che tutelino i ritmi fisiologici di ciascuno attraverso la personalizzazione dell'assistenza e la continuità con il mondo esterno.

L'Ospedale Aperto è una delle azioni previste nell'ambito del progetto "umanizzazione" e rientra nei progetti della "rete degli ospedali per la promozione della salute - HPH (Health Promoting Hospital).

Esso si fonda sulla definizione di Promozione della Salute contenuta nella Carta di Ottawa del 1986, ossia **"processo che mette in grado la persona di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla"**. Tali principi sono stati ulteriormente affermati dagli obiettivi strategici declinati nel documento WHO "health 2020":

- Promuovere salute, ridurre le iniquità
- Migliorare la leadership e la governance partecipativa.

Nella stessa logica si sono espresse le normative negli ultimi anni:

La conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Patto per la salute 2014/16 art. 4 Umanizzazione delle cure.

Il recente Atto di indirizzo 2017 Ministero della salute, art. 5.3 Qualità dei servizi e Umanizzazione delle cure.

L'Agenas promuove dal 2011 un programma per la valutazione partecipata ed il miglioramento del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero per acuti, realizzato in collaborazione con Cittadinanzattiva e con tutte le Regioni.

La regione Piemonte, Cittadinanzattiva e le aziende sanitarie regionali hanno partecipato alla rilevazione.

E' in questo contesto che si inserisce l'esperienza del progetto **San G. Bosco "Ospedale aperto"**, avviato nel 2013 il progetto è orientato ad una razionale riduzione e dove possibile, all'abolizione delle limitazioni all'accesso non motivatamente necessarie, poste a livello temporale, fisico e relazionale, ponendo al centro dell'attenzione la **persona** ricoverata nella sua interezza, fatta di affetti e relazioni, anche nei contesti di cura.

L'apertura dell'ospedale e la presenza dei familiari accanto al malato non sono da intendersi come una sorta di "concessione" ma rappresenta una risposta efficace ai bisogni del malato e della sua famiglia. Questa scelta esprime il rispetto e l'attenzione dovuti al paziente così come al suo diritto di definire le figure per lui più significative che lo possono accompagnare nel tempo della malattia.

Il concetto di ospedale aperto è stato ampliato in un'ottica di **Struttura aperta** al territorio, in grado di rispondere alla domanda di salute dei cittadini. La tutela della salute della popolazione è perseguita con il coinvolgimento di tutte le componenti sociali, politiche, economiche e di volontariato presenti sul territorio.



ASL Città di Torino

S.C. Relazioni Esterne

Ospedale San Giovanni Bosco

"Ospedale Aperto"

L'altra dimensione della cura

GIOVEDÌ 30 MARZO 2017

ore 8.30 – 13.30

Sala Ravetti – Ospedale S. G. Bosco



con l'occasione sarà

**Inaugurata la
"Stanza del Silenzio"**

PROGRAMMA

8.30 – 8.45 Registrazione Partecipanti

8.45 – 9.00 Apertura Lavori
Dott. Valerio Fabio Alberti
 Direttore Generale - Asl Città di Torino

PRIMA SESSIONE: Umanizzazione - Empowerment del cittadino

Modera Dott. Nicola Giorgione – Direttore S.C. Direzione Sanitaria Ospedale S. G. Bosco

9.00 – 9.15 **Salute 2020: le politiche Europee per la salute ed il benessere.**
Dott. Flavio Lirussi – Componente Comitato Scientifico Societa' Italiana per la Promozione della Salute (SIPS)

9.15 – 9.30 **La Rete HPH Piemontese**
Dott. Giulio Fornero - Coordinatore delle Reti Regionali HPH Italia
Ing. Giovanni Romano – Vice Presidente CIPES

9.30 – 9.45 **Progetto Agenas L'empowerment del cittadino**
Dott.ssa Mirella Angarano- Funzionario Regione Piemonte
Dott.ssa Alessandra D'Alfonso – Dirigente medico Direzione Sanitaria ospedale SGB - Rischio Clinico
Sig. Elisabetta Sasso – Cittadinanzattiva

9.45 – 10.00 **L'umanizzazione Gli spazi di cura**
Prof.ssa Gabriella Peretti
 Professore ordinario dip. DAD – Politecnico di Torino

10.00– 10.15 **La ristrutturazione dell'ospedale**
San Giovanni Bosco
Arch. Remo Viberti Direttore S.C Servizio

PROGRAMMA

SECONDA SESSIONE: Ospedale SGB “Ospedale Aperto”

Modera Dott.ssa Alessandra D'Alfonso – Dirigente medico
 Direzione Sanitaria ospedale SGB – Rischio Clinico

10.15 – 10.30 **Le aree critiche “Aperte”**
Dott. Sergio Livigni – Direttore S.C.Terapia intensiva e Riamazione 2 Ospedale SGB
Dott.ssa Antonella Dragonetti - S.S. Area Critica

10.30 – 11.00 **San Giovanni Bosco “Ospedale Aperto”**
Dott.ssa Giuseppina Viola – qualità relazionale umanizzazione dei percorsi assistenziali ex ASLTO2
Dott.ssa Ivana Finiguerra – Responsabile Servizio delle Professioni Sanitarie Ospedale SGB

11.00– 12.00 Presentazione Progetti aziendali

- **"Il Progetto Protezione Famiglia: una rete di supporto per le famiglie fragili in oncologia"**
Dott. Laura Vasini - psicologa referente Progetto ASL Città di Torino S.C. Oncologia
Elisa Bee Coordinatore Assistente Sociale - Presidio Ospedaliero S. G. Bosco
- **Gruppi aperti: alimentazione, stili di vita nel trattamento oncologico**
Dott. Marco Gonella
 Psicologo, S.C. Oncologia
Dott.ssa Elena Patrito Dietista, S.C. Dietetica Nutrizione Clinica
CPSE Annamaria De Filippo S.C. Oncologia
- **Magazzino 99: Progetto di informazione e ascolto per le famiglie della terapia intensiva**
Dott. Giuseppe Naretto – S.C. Terapia intensiva e Riamazione 2 Ospedale SGB

PROGRAMMA

- **Progetti fitwalking: Porta a spasso il tuo cuore**
CPSE Roberto Figus - S.S. UTIC
 Ospedale S. Giovanni Bosco
- **Progetto fitwalking: in cammino senza rischi** **Dott.ssa Laura Belletrutti** – D.i.P.S.a. Qualità e Rischio
- **Progetto Bibliotechina H: Libri e letture in ospedale con le Biblioteche civiche torinesi.**
Dott.ssa Susanna Bassi – referente del progetto per le Biblioteche civiche torinesi
Dott.ssa Maria Rita Franco – psicologa **Volontarie del Servizio Civile Nazionale:** Veronica Bastianini, Giulia Grimoldi, Claudia Padalino e Anna Vitolo;

TERZA SESSIONE: Inaugurazione Stanza del Silenzio

Modera Alice Turra – Centro interculturale Torino

12.00 – 12.30 **La dimensione spirituale nei luoghi di cura**
dott. Luca Bossi UniTo - Dipartimento CPS e Fondazione Benvenuti in Italia

Inaugurazione “Stanza del Silenzio”
Ing. Valentino Castellani
 Presidente Comitato interfedi città di Torino

12.30 – Aperitivo

